

# A sorpresa ecco Gianfio

Rally di Como  
11. prova del Campionato Italiano Rally  
Como  
15-16 novembre  
2007



(Foto Passaniti)

**TRICOLORE** Il napoletano resiste alla rimonta di Travaglia (attardato di 1'20" per una foratura) e coglie il successo nel rally disertato dai piloti ufficiali

COMO - Il rally di Como, la gara-che-non-c'era del calendario tricolore, Renato Travaglia doveva monopolizzarlo: ha finito per renderlo vivo e interessante, (rim)correndo ad handicap. Non lo ha vinto anche per il piccolo capolavoro firmato dal napoletano Fabio Gianfio, che quando sembrava ormai destinato a soccombere (gli erano rimasti 3'9" di vantaggio sul trentino al via della prova finale) ha sfoderato un'ultima frazione da manuale, dove ha messo tutti in riga.

Potenza del trovarsi in testa, ma anche conferma tecnica della sensibilità delle 4x4 Gr.N alle condizioni ambientali. Il gelo comasco non ha spostato nulla per i motori aspirati, mentre ha fatto da prezioso additivo ai motori turbo famelici di frescura. Di certo una corsa imprevedibile, che nel giro delle prime tre prove - la terza in particolare - è passata dall'ovvio, con gli uno-due delle due Punto favorite di Travaglia e del

locale Fontana, all'imprevedibile. Foratura sulla stessa prova - la terza e lunga Val Cavargna - per i due (Travaglia -1'20", Fontana addirittura -4' avendo cambiato la gomma in prova), ma per stracci anche i principali outsider. Cantamessa in ritardo per la scelta infelice di gomme prima e per un problema alla trasmissione poi. Cavallini, che ha così allungato il suo debito stagionale con la sorte, a perdere immediatamente circa 1'30" per un problema ad un semiasse alla sua 207 Super 2000; altrimenti sarebbe arrivato ben

più in alto, come attestano lo scratch proprio nella Val Cavargna ed il suo ritardo finale. Silva a perdersi sempre sulla stessa prova, Bizzarri a lasciare ogni velleità per una foratura inequivocabilmente dovuta a chiodi; Re a combattere con la scarsa sintonia con la Grande Punto Abarth con cui debutta. Totale: Fabio Gianfio al comando. Un primato nobilitato dai successivi scratch nella

Gianni Cogni

## LA GARA

	EQUIPAGGIO	AUTO	TEMPO
1	Gianfio-Mongillo	Mitsubishi Lancer Evo IX	in 1.46'21"7
2	Travaglia-Granai	Grande Punto Abarth S2000	a 7"3
3	Angrisani-Bergamo	Mitsubishi Lancer Evo IX	a 25"4
4	Cantamessa-Capolongo	Mitsubishi Lancer Evo IX	a 39"5
5	Galli-Corbellini	Mitsubishi Lancer Evo IX	a 1'02"9
6	Torlasco-Brega	Renault Clio S1600	a 1'03"2
7	Cavallini-Zanella	Peugeot 207 S2000	a 1'09"4
8	Re-Bariani	Grande Punto Abarth S2000	a 2'11"4

9. Bizzarri-Inglese (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 3'29"2; 10. Mauri-Frigerio (Renault Clio S1600) a 3'54"7.

### GRUPPO N

Classe 1600: 1. Butti-Rigamonti in 1.56'35"8; 2. Battaglia-Bertè a 1'3; 3. Leone-Greco a 8'46"8; 4. Panzeri-Zito a 19'37"4; 5. Fasciana-Aliprandi a 26'17"6; tutti su Peugeot 106 Rallye.  
Classe 2000: 1. Bartolo-Andreoli in 1.56'32"5; 2. Broglio-Bari a 2'19"1; 3. Scotto-Molinelli (Opel Astra Op) a 9'55"1; 4. Ongaro-Brunello (Opel Astra Gtc) a 16'14"8; gli altri su Renault Clio Rs.  
Classe oltre 2000: 1. Gianfio-Mongillo in 1.46'21"7; 2. Angrisani-Bergamo a 25"4; 3. Cantamessa-Capolongo a 39"5; 4. Galli-Corbellini a 1'02"9; 5. Bizzarri-Inglese a 3'29"2; tutti su Mitsubishi Lancer Evo IX.

### GRUPPO A

Classe 1150: 1. Pozzoli-Turati (Fiat 600 Sporting) in 2.13'38"5.  
Classe 1600: 1. Strambini-Dainese in 2.02'36"6; 2. Buda-Ritterini (Citroen C2) a 1'36"5; 3. Franceschina-Marchi a 3'30"2; gli altri su Peugeot 106 Rallye.

Classe 2000: 1. Vittalini-Maggiolini (Peugeot 306) in 1.51'25"9; 2. Gianni-